



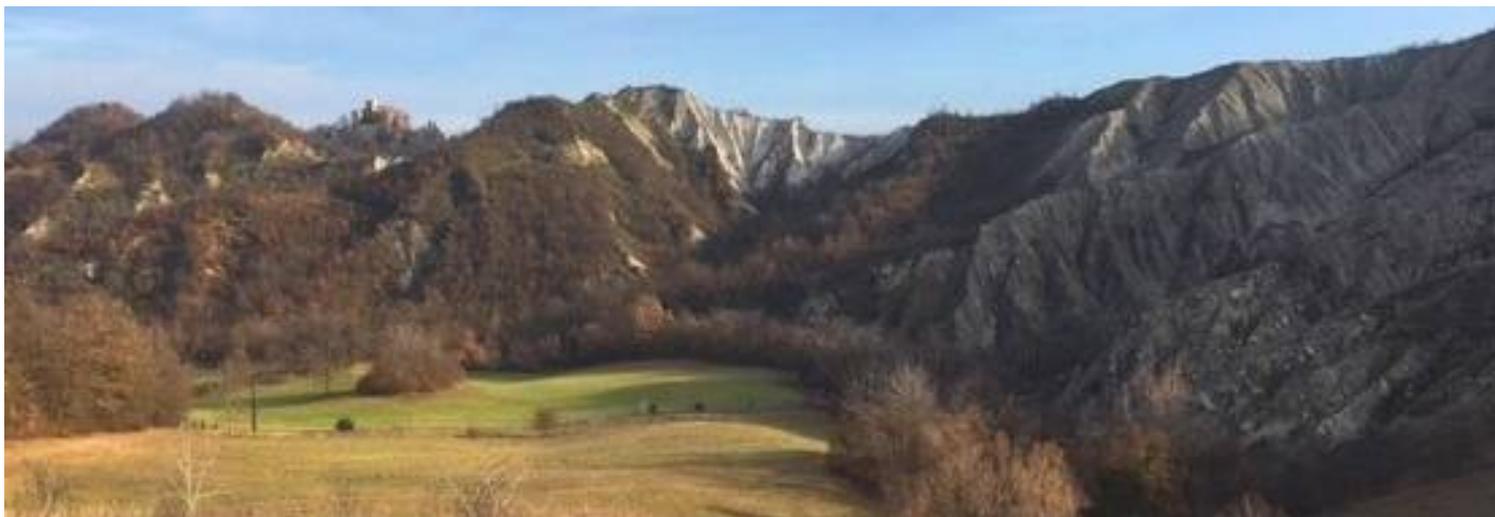
CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI REGGIO EMILIA



Domenica 24 ottobre 2021

"PROGETTO VIE STORICHE"

SUL SENTIERO DEI DUCATI NELLE TERRE MATILDICHE Da Quattro Castella a Canossa



Nell'ambito del **"PROGETTO VIE STORICHE"** promosso dalla **Commissione Regionale Escursionismo** del Cai Emilia-Romagna con la collaborazione della **Commissione TAM Regionale**, la Sezione di Reggio Emilia organizza domenica 24 ottobre 2021 una escursione sulla prima tappa del SENTIERO DEI DUCATI (www.sentierodeiducati.it).
Escursione per due gruppi di 20 persone ciascuno. Occorre essere soci del Cai.

RITROVO: ore 8:45 nel piazzale antistante la **Chiesa di Quattro Castella** (Sant'Antonino Martire), da dove ha inizio il Sentiero dei Ducati. Ore 9:00 e 9:10 partenza distanziata dei due gruppi.

ARRIVO AL CASTELLO DI CANOSSA: ore 14:30/15:00 circa

EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO: abbigliamento adatto ad un'escursione autunnale di media montagna; scarponi, zaino, consigliati i bastoncini, giacca a vento, borraccia piena. **PRANZO AL SACCO**

Per i partecipanti interessati è prevista la **visita al Castello di Canossa** con il **Museo Nazionale "Naborre Campanini"** (ingresso 4 euro, a carico dei singoli visitatori), con una sala dedicata a Gaetano Chierici e al Cai. Chi è interessato alla visita deve comunicarlo al momento dell'iscrizione.

RITORNO: partenza alle 16:30 / 17:00 **in pullman** per Quattro Castella.

ISCRIZIONI: entro **giovedì 21 ottobre 2021** presso il Cai Reggio Emilia (attivitasezionali@caireggioemilia.it / 0522 436685)

SIA PER IL RITORNO IN PULLMAN CHE PER LA VISITA AL CASTELLO E' INDISPENSABILE IL GREEN PASS

QUOTA ISCRIZIONE: 12 euro, comprensiva del pullman

Itinerario

Partenza da Quattro Castella (RE) seguendo la prima tappa del Sentiero dei Ducati, toccando il Castello di Bianello, la chiesa della Madonna della Battaglia, la valle del rio Modolena, il borgo di Grassano, la valle del rio Vico per raggiungere il Castello di Canossa

CAI Sezione di Reggio Emilia - APS

Via Caduti delle Reggiane 1H - Reggio Emilia - Tel. 0522 436685 r.a.

email attivitasezionali@caireggioemilia.it - www.caireggioemilia.it - facebook CAI Sezione di Reggio Emilia

Orari di apertura: mercoledì dalle 18.00 alle 21.00, giovedì e venerdì dalle 19.30 alle 21.00

Partenza

Chiesa di Quattro Castella. Da Reggio Emilia (Casello A1) passando per Montecavolo. Da Parma passando da Torrechiera e Montecchio. Dall'A1 Casello Terre di Canossa, Via Emilia, tangenziale Montecchio, Bibbiano

Caratteristiche

Percorso escursionistico (E) con alcuni tratti su strade asfaltate o sterrate. Durata: 5 ore circa soste escluse. Dislivello 537 m in salita, 245 m in discesa. Quota massima: 530 m. Sviluppo: 13 km

Informazioni sul percorso e cartografia utilizzata

Il percorso è tutto segnato con segnaletica orizzontale e verticale CAI e dalla sigla SD. Si alternano tratti in zone boschive e isolate e in zone con abitazioni. Si incrociano due strade provinciali diverse strade Il percorso è riportato sulla Carta Escursionistica al 25.000 La Collina Reggiana, GeoMedia e sull'app Sentieri Appennino. Le tracce gpx sono scaricabili dal sito del SD www.sentierodeiducati.it.

Il percorso nei suoi aspetti

L'itinerario proposto rappresenta la prima tappa del Sentiero dei Ducati, il lungo percorso curato e coordinato dal Cai Reggio Emilia, in collaborazione con le Sezioni Cai di Fivizzano e Sarzana. Le 11 tappe del percorso trekking sono suddivise in 6 tappe in territorio Emiliano (da Quattro Castella in Provincia di Reggio Emilia a Rigoso in Provincia di Parma) e 5 tappe in territorio Toscano e Ligure. Il SD è stato realizzato in collaborazione con i Comuni attraversati, l'Ente Parchi Emilia Centrale, il Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano e con Iren.

Il percorso nella storia

Il SD percorre un territorio diviso un tempo tra i Ducati di Modena e Reggio Emilia e Parma e Piacenza, in Emilia, e tra i territori contesi nei secoli tra i Malaspina, Firenze, Genova, Modena e Parma in Toscana e Liguria. Nelle prime tappe il SD attraversa il cuore delle terre matildiche, contrassegnato dai castelli di Canossa, Bianello e Rossena. La prima tappa è proprio all'insegna di Matilde di Canossa, e termina nel castello dove avvenne nel 1077 il famoso incontro tra il Papa Gregorio VII e l'imperatore Enrico IV. Canossa è legata anche alle prime ricerche archeologiche effettuate nella seconda metà dell'800 dai soci della Sezione dell'Enza del Cai, guidati dal grande paleontologo reggiano Gaetano Chierici.

Aspetti ambientali-naturalistici

Il SD nel suo percorso emiliano attraversa diverse aree di grande interesse ambientale e naturalistico, a cominciare dal Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano. Nella prima tappa attraversa l'area ZSC "Colli di Quattro Castella", importante sia per gli aspetti vegetazionali che geologici (con la presenza di interessanti calanchi) e l'area ZSC "Rupe di Campotrera, Rossena", dove sorge il castello di Canossa.

Aspetti architettonici

Di rilevante si segnalano il Castello di Bianello, di origine matildica, poi trasformato e ampliato nei secoli successivi, e i ruderi del Castello di Canossa, situato in una posizione strategica sul bordo dell'Appennino e con una visione su buona parte della Pianura Padana. Lungo il percorso si incontrano il piccolo borgo di Caverzana, la suggestiva chiesa della Madonna della Battaglia, il borgo di Grassano Basso con una importante casa a torre. Si passa poco distante dall'imponente castello matildico di Rossena e dal borgo in ristrutturazione di Riverzana

Aspetti culturali

Il territorio attraversato si caratterizza per l'alternarsi di zone boscate e calanchive a zone agricole da cui nascono prodotti come il Parmigiano-Reggiano, e il Lambrusco. E' una agricoltura fiorente che riesce qui a mantenere un ottimo rapporto con il territorio

DISPOSIZIONI ANTI COVID 19

Oltre al regolamento gite sociali, saranno adottate anche le seguenti misure di contenimento "Emergenza COVID-19":

Chi intende prenotarsi deve essere consapevole che non potrà partecipare se:

NON ha ricevuto preventiva comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione;

NON ha debitamente compilato e sottoscritto il modulo di **Autodichiarazione**;

NON è provvisto dei necessari DPI (mascherina, gel disinfettante); è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19.

Ogni partecipante dovrà osservare scrupolosamente le regole di distanziamento e di comportamento:

Durante l'escursione va mantenuta una distanza interpersonale di almeno 2 metri. Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina;

Sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare.

Si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica.

È responsabilità dei partecipanti non disperdere mascherine o quant'altro lungo il percorso, tutto va riportato a casa così come i rifiuti.

I partecipanti dovranno attenersi alle indicazioni dei responsabili dell'escursione.